

DIREZIONE DEL PERSONALE

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

UNITA' PROGRAMMAZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Responsabile: Dott.ssa Laura Tangheroni

UNIVERSITA' DI PISA
Codice AOO:CLE
Num. Prot.: 0061189 / 2016
Data: 12/12/2016
Rep.: Decreti Rettorali
Num: 1712/2016

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 27 febbraio 2012, n. 2711;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modifiche;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 8444 del 29 giugno 2011 e successive modifiche;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2011, n. 236 che definisce le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;
VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 333 del 18 dicembre 2015, con cui è stato approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2016 nonché il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2016-2018;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2016 - Assestamento - Adempimenti" che ha incrementato le risorse corrispondenti ai punti organico da utilizzare per il 2016 per il personale docente e ricercatore di tipo a) e b) (da 30 a 40 punti), confermando quelli previsti per il 2017 e 2018;
VISTA la delibera n. 264 del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attribuzione di un posto di ricercatore di tipo b) al dipartimento di ingegneria dell'informazione e la relativa assegnazione al settore concorsuali 09/G2 - settori scientifico-disciplinari ING-INF/06;
VISTA la delibera n. 216 del 24 ottobre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha approvato la scheda per l'emanazione del bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato art. 24, comma 3, lett b) della legge 240/2010, settore concorsuale 09/G2 - S.S.D. ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica";

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno (denominato contratto "Senior") per l'attuazione del sotto indicato progetto di ricerca di durata triennale.

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
Settore concorsuale 09/G2 "Bioingegneria"
SSD ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica"
Durata del contratto: 3 anni

Oggetto del contratto: Svolgimento di attività di ricerca e di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Attività di ricerca:

Studio e sviluppo di dispositivi e metodologie per la chirurgia assistita dal calcolatore. Gestione ed elaborazione delle immagini mediche per finalità di pianificazione e simulazione della terapia e della robotica medica guidata dalle immagini.

Obiettivi di produttività scientifica:

Produzione di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali ISI con impact factor elevato in ambito dell'Ingegneria, con particolare riguardo all'Ingegneria Biomedica. Si richiede altresì che i risultati del lavoro prodotto vengano presentati anche a convegni e conferenze internazionali di alto profilo scientifico

Sede di svolgimento delle attività:

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Impegno didattico:

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere 80 ore, derogabili fino al 10% in più o in meno, di didattica frontale per anno accademico, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca. Al solo fine di evitare un eccessivo frazionamento della docenza di moduli/insegnamenti è possibile prevedere un'ulteriore deroga del 10% in più, fino ad un massimo di 96 ore complessive.

Al ricercatore con contratto senior non possono essere attribuiti ulteriori incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito nell'ambito dei sopraccitati corsi di studio

Attività didattica specifica prevista:

L'attività di insegnamento prevista si svolgerà in corsi del settore scientifico-disciplinare di riferimento, così pure l'attività di tutoraggio a studenti. Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, ivi compresa attività didattica frontale, nell'ambito del Corso di Laurea In Ingegneria Biomedica.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

I candidati devono altresì aver usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di:

- 1) contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240;
- 2) assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 398/1989 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;
- 3) contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230.

Per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri.

Ai fini della verifica della analogia di contratti, assegni o borse in atenei stranieri, si farà riferimento al D.M. n. 236 del 2 maggio 2011.

Non sono ammessi alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

Non saranno inoltre ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Pisa o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere compilate utilizzando il fac-simile di cui all'allegato A e deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DI PISA
LUNGARNO PACINOTTI, 43
56126 PISA
Codice Bando RIC2016b4

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Affari Generali dell'Ateneo sezione Protocollo, Lungarno Pacinotti, 43, Pisa, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il/i settore/i scientifico disciplinare/i;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) i titoli di studio (i titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere allegati e tradotti in lingua italiana);
- 9) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova in una delle condizioni previste dall'art. 2 del presente bando;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 11) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) l'idoneità fisica all'impiego;
- 13) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: posizione riguardo agli obblighi militari;
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 15) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 16) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di

ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Pisa o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

- 17) di essere a conoscenza che non si potrà procedere alla stipula del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o di coniugio con un professore afferente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- 18) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) il curriculum (in lingua italiana) dell'attività scientifica e didattica del candidato debitamente autocertificato utilizzando l'allegato B al presente bando;
- b) i titoli che il candidato ritiene utili ai fini della selezione con relativo elenco;
- c) le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, con relativo elenco;
- d) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato

oltre a una fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum (in lingua italiana) che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli nonché le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda - titoli e pubblicazioni: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, compilando l'allegato B.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato C.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero massimo indicato dal presente bando, devono essere presentate unitamente alla domanda e ai documenti di cui all'art. 4.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale oppure possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante allegato B).

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7

Lavori delle commissioni

La commissione, nominate con decreto del Rettore, si compone di almeno tre membri individuati dalla struttura che ha proposto l'attivazione del contratto.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori della commissione.

Nella prima seduta le commissioni provvedono a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" nonché la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale e della congruenza con la specifica attività di ricerca prevista nel bando.

La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata tra le pubblicazioni.

Ai fini dell'ammissione alla selezione, per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione può essere chiamata a dichiararne l'equivalenza.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono

ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

I candidati sono convocati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni; la mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente Bando.

La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua.

I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la struttura dell'Ateneo, possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso sedi universitarie estere o centri di ricerca riconosciuti in ambito internazionale. La commissione giudicatrice dichiara il corretto svolgimento della prova e acquisisce copia del documento di identità del candidato.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio analitico ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la commissione può avvalersi di referees secondo quanto stabilito nella prima riunione.

All'esito della selezione la commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di un vincitore.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla commissione al responsabile del procedimento.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo ufficiale e sul sito web dell'università. Dalla data di affissione all'albo ufficiale decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Art. 9

Proposta di chiamata

Il dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui al comma 1, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di un anno.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 10

Rapporto di lavoro

I vincitori della selezione instaura con l'Università di Pisa un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto triennale, non rinnovabile, di diritto privato di natura subordinata, sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, citato in premessa e pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa.

Per questi contratti è previsto esclusivamente il regime di tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere 80 ore, derogabili fino al 10% in più o in meno, di didattica frontale per anno accademico, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca. Al solo fine di evitare un eccessivo frazionamento della docenza di moduli/insegnamenti è possibile prevedere un'ulteriore deroga del 10% in più, fino ad un massimo di 96 ore complessive.

Al ricercatore con contratto senior non possono essere attribuiti ulteriori incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito nell'ambito dei sopracitati corsi di studio

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università di Pisa.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 14 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o di coniugio con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11

Trattamento economico

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari a Euro 41.877,67 annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, con regime di impegno a tempo pieno, elevata del 20%.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione all'albo ufficiale del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, fax 050-2210661, e-mail concorsi@adm.unipi.it

Art. 15

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito di questo Ateneo. Avviso dello stesso bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof. Paolo Maria Mancarella

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

AL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DI PISA
LUNGARNO PACINOTTI, 44
56126 PISA
Codice bando RIC2016b4

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ prov. _____
il _____, residente nel comune di _____
(provincia di _____) via _____ n _____

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione per l'assunzione di n. __ Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 presso il dipartimento di _____.

Settore concorsuale __/ __ _____

Settore Scientifico Disciplinare _____/ _____

di cui all'estratto del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-4 serie speciale del _____ n. ____

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

1) che il proprio codice fiscale è _____(1);

2) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in _____
_____ via _____
_____ n _____ c.a.p. _____ prov. _____
tel. _____ email _____;

3) di essere in possesso di:
(i titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere allegati e tradotti in lingua italiana)
 dottorato di ricerca o titolo equivalente in _____,
conseguito presso _____ in data _____;

4) di avere diritto a partecipare alla selezione in quanto è stato titolare di:
 contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240 dal _____ al _____ presso _____;

oppure

assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010 e successive modifiche.

dal _____ al _____ presso _____;

borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 398/1989

dal _____ al _____ presso _____;

analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri:

Posizione accademica _____ dal _____ al _____ presso

(indicare con precisione la tipologia contrattuale, la posizione e le date giorno/mese/anno)

contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230.

dal _____ al _____ presso _____ ;

(Per il raggiungimento del triennio può essere cumulato la titolarità di contratti di ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferiti da Atenei anche stranieri.)

- 5) di essere in possesso della seguente cittadinanza: _____ ;
- 6) di essere in godimento dei diritti politici e civili nello stato di appartenenza;
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- 9) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: di trovarsi nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari: _____ ;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 11) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore a tempo indeterminato;
- 12) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Pisa o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 13) di essere a conoscenza che non si potrà procedere alla stipula del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o di coniugio con un professore afferente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- 14) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum (in lingua italiana) dell'attività scientifica e didattica datato e firmato, redatto nella forma dell'atto notorio;
- 2) l'elenco numerato, datato e firmato, dei titoli presentati;
- 3) l'elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
- 4) una fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
- 5) elenco completo di tutte le pubblicazioni;
- 6) titoli e pubblicazioni.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data _____

Firma

(da non autenticare ex art.39 D.P.R. 445/2000)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

___ L ___ sottoscritt _____
nat ___ a _____ prov. ___ il _____
residente a _____ prov. ___
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a titolo esemplificativo: che il curriculum scientifico professionale presentato contiene informazioni veritiere e che le copie dei titoli o delle pubblicazioni presentate sono conformi all'originale)

Data _____

___L___ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Art.46 del DPR 445 del 28/12/2000

__ L __ sottoscritt _____

nat __ a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. ____

Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo